



**Centro comunitario Tierra Roja Cuxtitali A. C.
2021- 2022**



Presentazione

È per noi motivo di grande gioia e speranza poter condividere la relazione sugli obiettivi, le attività e i risultati del ciclo 2021-2022.

In questo documento troverete molte delle esperienze e degli apprendimenti condivisi con i partecipanti e il gruppo di lavoro, nonché la soddisfazione per le sfide superate grazie a una rete di cooperazione sensibile e solidale.

Buona lettura!

Che cos'è la Tierra Roja Cuxtitali?

Tierra Roja Cuxtitali Centro Comunitario A.C. è un progetto educativo di integrazione comunitaria rivolto a bambini, bambine, giovani e adulti, situato nella periferia urbana di San Cristóbal de Las Casas, in Chiapas-Messico.

L'organizzazione si concentra sull'offerta di attività educative e formative gratuite che ampliano il segmento di popolazione delle periferie urbane con accesso a spazi socio-educativi, promuovendo l'inclusione e la convivenza multiculturale.

Missione

Ampliare le opportunità di integrazione sociale di bambini, bambine, giovani e adulti di origine indigena e mista della periferia urbana di San Cristóbal de Las Casas, mediante

lo sviluppo di attività educative e formative, in uno spazio di apprendimento comunitario e di convivenza multiculturale.

Visione

Essere un'organizzazione riconosciuta e identificata a San Cristóbal de Las Casas come spazio di integrazione, dialogo e canalizzazione per le diverse esigenze della comunità.

Contesto



Lo Stato del Chiapas si trova nel sud-est del Messico, una regione in cui convergono il maggior numero di popolazione rurale, la vita contadina, il mosaico indigeno mesoamericano e la biodiversità ambientale. Al contrario, coincidono anche alti livelli di emarginazione, mancanza di servizi medici ed educativi, progetti estrattivistici, rotte migratorie e presenza della criminalità organizzata transnazionale. Questo contesto bipolare ha una sua manifestazione nella periferia della città coloniale di San Cristóbal de las Casas.

La periferia di San Cristóbal de las Casas si sta espandendo da decenni. È la terza città dello Stato in termini di popolazione. La sua periferia è stata un luogo di accoglienza per la popolazione indigena dei comuni limitrofi che migrava per motivi economici o per fuggire da conflitti religiosi o politici. Attualmente, la periferia della città è caratterizzata da una profonda disuguaglianza sociale e da un accesso differenziato alle opportunità in base al genere e all'origine.

Dal 2000 a oggi, i quartieri che costituiscono la periferia nord-orientale di San Cristóbal de las Casas sono stati classificati come aree urbane ad altissima marginalità. L'emarginazione si esprime nel fatto che un'alta percentuale della popolazione residente nella periferia nord-orientale della città è arretrata dal punto di vista dell'istruzione, non dispone di servizi sanitari, c'è un alto tasso di mortalità infantile e un'alta percentuale di case non dispone dei beni e dei servizi di base necessari per una vita dignitosa.



La regione nord-orientale della città è costituita dal Barrio de Cuxtitali e da tre colonie circostanti: Molino los Arcos, Peje de Oro e La Garita; insieme raccolgono il 5% della popolazione di San Cristóbal de las Casas. La regione esprime un alto grado di marginalità secondo l'ultima misurazione del 2015.

Delle 8208 persone che vivono in quest'area, il 20% parla una lingua indigena; tuttavia, la popolazione delle famiglie in cui si parla una lingua indigena ammonta al 35% della popolazione. Nell'area si registra una situazione di ritardo educativo, con il 7% della popolazione di età superiore ai 15 anni analfabeta e l'8,55% che ha completato la scuola primaria. L'analfabetismo nei quartieri nord-orientali di San Cristóbal presenta marcate differenze di genere: il 70% della popolazione analfabeta totale è costituito da donne, mentre il restante 30% da uomini.

Dei 1.018 bambini in età scolare, i dati ufficiali dicono che l'8,15% non frequenta la scuola primaria; tuttavia, abbiamo potuto verificare che la cifra deve essere più alta.

Il numero di bambini che non hanno documenti di identità, certificati di nascita o che sono nati in una località rurale e non sono stati registrati è più alto a causa dell'elevato numero di bambini che non hanno documenti di identità, certificati di nascita o che sono nati in una località rurale e non sono stati registrati.

Allo stesso modo, mentre a San Cristóbal de las Casas il livello medio di istruzione è di 9,8 anni, nella zona nord-orientale è di soli 7,23 anni; si registrano inoltre profonde differenze di genere, con un livello medio di istruzione per le donne di 6,87 anni, mentre per gli uomini è di 7,62 anni.

D'altra parte, il divario di genere si riflette in diversi aspetti della vita quotidiana di donne e ragazze nelle periferie urbane. In primo luogo, vi è un accesso differenziato all'istruzione, dove il numero medio di anni di scolarizzazione delle donne nella colonia è inferiore del 12% rispetto a quello degli uomini. Non sorprende quindi che l'analfabetismo nella periferia nord-orientale di San Cristóbal abbia un carattere prettamente femminile: il 70% della popolazione di età superiore ai 15 anni che non sa leggere o scrivere è costituito da donne. Allo stesso modo, esiste uno squilibrio di genere: le donne della comunità, pur essendo il 51% della popolazione, rappresentano solo il 40% della popolazione economicamente attiva; allo stesso tempo, il 73% della popolazione economicamente inattiva è costituito da donne, il che indica un alto grado di dipendenza economica.

Questi dati contrastano con il fatto che c'è un numero crescente di famiglie con capofamiglia donna, che insieme descrivono il contesto di precarietà economica che le donne di questa comunità devono affrontare.

I quartieri che compongono questa regione presentano un deficit di accesso alle tecnologie dell'informazione, come dimostra il fatto che solo il 20% delle case dispone di un computer e solo il 18% di un servizio Internet.

Oltre alle difficoltà socio-economiche, il Chiapas sta vivendo un contesto di lotta e di difesa del territorio con ripercussioni sulla situazione della sicurezza a San Cristóbal. Diversi poteri di fatto mantengono dispute territoriali che hanno recentemente generato episodi di violenza e segni permanenti di conflitto e insicurezza che si esprimono in varie aree della città, soprattutto nella periferia. Tra gli effetti psicologici prodotti dallo stato permanente di vigilante, il problema più grande che dobbiamo affrontare come società

è la normalizzazione di tale violenza. Esprimersi o permeare l'infanzia, la gioventù o altri aspetti della vita familiare e comunitaria.

Problematiche

Dal 2015 Tierra Roja Cuxtitali coinvolge la popolazione di Cuxtitali e dei quartieri circostanti per promuovere una sana convivenza tra segmenti di popolazione in conflitto per provenienza, risorse, lingua, genere e religione.

Di fronte a un contesto economico e sociale sfavorevole, i programmi si concentrano sulla mancanza di integrazione sociale, sulla mancanza di accesso all'istruzione di base, sulle carenze del sistema educativo formale e sulla forte disuguaglianza, discriminazione e conflitti tra la popolazione indigena, i meticci, gli uomini e le donne.

La popolazione di questa zona della città, ma in particolare la popolazione di origine indigena, le donne e le ragazze sono state storicamente emarginate e questa situazione si è ora intensificata in termini di violenza, accesso all'istruzione, mancanza di integrazione sociale ed economica.

Ciò ha generato un fenomeno di forte emarginazione, con lavori precari e scarso o nullo accesso alla sanità e all'istruzione pubblica, un'alta percentuale di gravidanze adolescenziali e una naturalizzazione della violenza in tutte le sue forme. Si ripete così un ciclo di discriminazione, esclusione e, in particolare, l'estrema vulnerabilità di bambine, giovani donne e donne che rimangono ai margini della formalità in termini di alloggio e lavoro, e quindi in grande precarietà economica, educativa e sociale.

Valori e modello d'intervento



Educazione popolare e partecipazione di base

Il modello di intervento che guida Tierra Roja è ampiamente influenzato dalle teorie della pedagogia critica, in particolare dall'Educazione Popolare. Partiamo dal fatto che l'apprendimento è una costruzione collettiva della conoscenza, ma allo stesso tempo l'apprendimento ha capacità trasformativa per gli individui, purché sia partecipativo. L'Educazione Popolare mette al centro i partecipanti alle attività per generare insieme un processo di apprendimento collettivo che rispetti la diversità, con intenti emancipatori e critici e con applicazioni pratiche. Allo stesso modo, Tierra Roja cerca di rompere le tradizionali gerarchie educatore-studente per formare relazioni orizzontali in cui la priorità è conoscere a fondo le esigenze e le caratteristiche del gruppo. Attraverso questa metodologia, speriamo di accompagnare i cambiamenti e le trasformazioni in modo consapevole e di incoraggiare la formazione di soggetti politici che assumano il controllo del proprio sviluppo.

Educazione all'equità e alla pace

Tierra Roja Cuxtitali è un luogo dove vivere la cultura della pace, il nostro modello educativo promuove il rafforzamento delle competenze e la costruzione di strumenti collettivi per risolvere i conflitti e vivere insieme pacificamente. L'Educazione alla Pace si basa sulla trasmissione di conoscenze per la risoluzione pacifica delle differenze, fondata su un accompagnamento emotivo e un ascolto attivo che ci permette di educare alla giustizia, alla solidarietà, all'uguaglianza e al rispetto. L'educazione alla pace va di pari passo con la costruzione di uno spazio libero da discriminazioni, in cui tutti abbiano accesso alle stesse opportunità e abbiano la possibilità di raggiungere gli obiettivi che ritengono opportuni, indipendentemente dal loro background, dal sesso, dall'età e dal livello di istruzione.

Pensiero critico e autonomia

A Tierra Roja la pratica dell'autonomia si riflette sia nelle attività del centro educativo sia nella sua struttura organizzativa. Per questo motivo, abbiamo sperimentato l'inserimento nel modello di intervento di momenti finalizzati all'autogestione come metodo per lo sviluppo personale e collettivo del pensiero critico dei bambini e dei ragazzi. Il progetto si alimenta attraverso l'iniziativa e le proposte dei bambini e dei ragazzi, che hanno momenti per esplorare i loro desideri e interessi in uno spazio di autogestione; il processo è costantemente monitorato e ha momenti quotidiani di riflessione collettiva e autovalutazione. Da parte di Tierra Roja, l'autonomia si riflette nella scelta di finanziare i programmi principalmente con tecniche di microfinanza attraverso reti di solidarietà, donatori privati o fondazioni locali, scommettendo sempre sul mantenimento della nostra autonomia e della nostra missione.

Ricerca partecipativa - Azione

Prendiamo i principi della ricerca-azione partecipativa per dirigere l'attenzione verso la ricerca collettiva, comprendendo che come comunità ognuno ha conoscenze e azioni con cui contribuire. La nostra pratica di ricerca si basa sull'esperienza, sulla conoscenza collettiva e sulla storia sociale della comunità in cui viviamo. La ricerca-azione partecipativa ci permette di comprendere tutti i membri di Tierra Roja come agenti di cambiamento, capaci di mescolare conoscenza e azione per comprendere e trasformare la realtà. Non siamo ricercatori disinteressati, ma impegnati nella nostra comunità.

Multiculturalismo e inclusione

L'inclusione di una prospettiva multiculturalale garantisce l'esistenza di uno spazio in cui sperimentare la molteplicità di relazioni che si stabiliscono nel mosaico culturale che rappresenta la periferia di San Cristóbal de las Casas. Il multiculturalismo viene affrontato a partire dal riconoscimento delle caratteristiche della popolazione indigena e mista che trova in Tierra Roja uno spazio di dialogo e di pace, approfondendo la conoscenza dei compagni per generare empatia, legami e riflessioni sulla complessità delle relazioni interculturali e sull'intersezionalità che si verifica tra genere, etnia e classe sociale.

Tutti i programmi sono costruiti in risposta alle diverse identità ed esigenze di tutti, integrando partecipanti che sono "normalmente" esclusi dagli spazi socio-educativi a causa della loro provenienza, del loro genere, delle loro diverse abilità.

Il femminismo

È nell'interesse del gruppo di Tierra Roja portare una prospettiva femminista nell'educazione popolare, ed è per questo che i principi femministi sono presenti in modo congruente nelle nostre azioni. La nostra prospettiva di genere si manifesta nella forte rappresentanza femminile nel gruppo di educatrici e coordinatrici che guidano il lavoro quotidiano. L'articolazione di tutti i programmi si basa sulla condivisione di uno spazio sicuro per tutte le voci e i corpi, per promuovere l'equità di genere e l'inclusione sociale ed economica a partire dall'infanzia e un modello educativo e di intervento basato su principi femministi.

Programmi

- **Tierra Roja Infanzia e Tierra Roja Giovani**

Entrambi i programmi mirano a condividere le attività in uno spazio di educazione integrale, adeguato all'età, alle esigenze e ai desideri dei partecipanti. Tutte le attività sono gratuite e mirano a costruire collettivamente e in modo partecipativo alternative alla violenza, alla discriminazione e all'emarginazione.

Nel ciclo 2021-2022 sono state realizzate le seguenti attività:

corsi di rinforzo scolastico e di alfabetizzazione, laboratori su diversi temi, in base alle esigenze e al profilo dei gruppi (educazione socio-ambientale, diritti umani, sport e buona alimentazione, arte, imprenditoria femminile, tra gli altri), uno spazio per il sostegno emotivo individuale e di gruppo, dove possono essere organizzati spazi sociali per la partecipazione comunitaria. Infine, ci sono anche spazi di autogestione in cui le persone scelgono i modi di vivere insieme e definiscono gli accordi di gruppo e la risoluzione dei conflitti. Questa attività comprende momenti di valutazione e riflessione che consentono di ridefinire i piani e le attività in base ai loro desideri e bisogni.

2021 - 2022	L'infanzia	Giovani	Famiglie TRC
Partecipanti	20 partecipanti	17 partecipanti	26 famiglie
Età (da 6 a 18 anni)	8 anni in media	12 anni in media	36 anni in media
Genere	12 ragazze, 8 ragazzi	10 ragazze, 7 ragazzi	23 madri/nonne e 3 genitori
Partecipanti scolarizzati	12	17	Primaria: 60% della popolazione Secondaria: 20%. Scuola superiore: 3%.
Partecipanti che non frequentano la scuola o che hanno una interrotto gli studi	8	1	17%
Partecipanti che	6	3	7

Si riconoscono di origine indigena			
Partecipanti che non si riconoscono in un background indigeno, ma che hanno un background indigeno	13	8	10
Numero di educatori	4 educatrici + 2 responsabili di laboratorio + 9 volontari/e		2 educatrici
Numero di coordinatrici	1 coordinatrice generale, 1 coordinatrice operativa		1 coordinatrice generale, 1 coordinatrice operativa
Workshop/riunioni	5 laboratori: musica, agroecologia, attivazione fisica, alimentazione, relazioni sane, spazio per l'accompagnamento emotivo		8 incontri, 1 festa natalizia, 1 chiusura del ciclo

- **Tierra Roja Donne**



Tierra Roja Mujeres è un programma creato nel 2020 per condividere con i giovani e le donne a partire dai 15 anni, provenienti da diversi contesti, studi ed esperienze.

I temi e gli obiettivi sono stati trasformati in base alle esigenze dei gruppi fino al 2022, quando il programma si è concentrato sulla Scuola di Imprenditoria Femminile per favorire l'integrazione sociale ed economica delle partecipanti.

Questo corso è stata strutturato in 3 fasi, nell'arco di 10 mesi, in cui si è lavorato su diversi temi legati alle abilità sociali e allo sviluppo personale (comunicazione verbale e non verbale, autostima, sorellanza, violenza di genere, tra gli altri) e all'imprenditorialità personale e collettiva (business plan, calcolo del budget, promozione, vendita e marketing, tra gli altri), concludendo il processo con la creazione di una rete di spazi collettivi e imprenditoriali.

È importante ricordare che il risultato atteso per il ciclo 2021-22 era la creazione di una Borsa del lavoro femminile, uno spazio fisico e virtuale per le donne in cerca di lavoro e per i datori di lavoro della città interessati a offrire posti di lavoro dignitosi.

Questo risultato ha dovuto essere posticipato e adattato alla realtà e alle esigenze del gruppo che ha partecipato attivamente, composto da donne che hanno un progetto imprenditoriale (vendita di prodotti, commercio, produzione artigianale, tra gli altri) e che hanno bisogno di rafforzare le reti di alleanze locali per promuovere e vendere di più. Per questo motivo, si è deciso di aprire uno spazio web (dicembre 2022) per dare spazio ai loro progetti (con un manifesto, un catalogo, informazioni) e a quelli di altre donne interessate e di proseguire con le attività di diffusione, promozione e costruzione di alleanze insieme a loro.

Come negli anni passati, Tierra Roja Mujeres ha offerto e continuerà a offrire diversi spazi comunitari di vendita (Cuxtifest e Anniversari) per promuovere il commercio solidale e il rafforzamento del gruppo e delle imprese collettive femminili in città.

Nel corso del ciclo 2021-2022, hanno partecipato in totale 23 partecipanti e sono stati rafforzati 10 progetti imprenditoriali, oltre ad aver stabilito vari legami con i datori di lavoro della città.

Nelle parole delle partecipanti, Che cos'è la scuola per le donne?

- "Fiducia, apprendimento, cooperazione, facilitazione, spazio, incontro".
- "Uno spazio sicuro che accompagna, guida, ispira, motiva e rafforza il processo di imprenditorialità, indipendentemente da età, identità, ideologia o religione in un gruppo eterogeneo".
- "Un progetto guidato da donne consapevoli che lavorano per lo sviluppo sociale e umano attraverso l'educazione, la creatività, l'apprendimento e il lavoro costante".
- "Uno spazio molto importante per le donne e i bambini nel loro sviluppo, per poter essere intraprendenti e perdere la paura."

- **Partecipazione della comunità**

Dalla fondazione di Tierra Roja Cuxtitali nel 2015, sono stati organizzati numerosi eventi comunitari con l'obiettivo di promuovere la partecipazione di famiglie, vicini, altre organizzazioni e gruppi locali e della comunità in generale.

Si tratta di spazi aperti e liberi in cui promuoviamo la creazione di reti e alleanze, attraverso mercati, proposte artistiche e culturali e la presentazione di progetti. In diverse occasioni collaboriamo con altri spazi culturali e sociali della città per far conoscere i programmi e i progetti a cui lavoriamo in contesti diversi.

Oltre ad aprire lo spazio fisico della "escuelita" per rafforzare e sperimentare l'approccio multiculturale e partecipativo, vengono organizzati incontri regolari con le famiglie (rappresentate per lo più da madri e nonne) per rafforzare i rapporti di fiducia e il dialogo e per offrire spazi di divertimento e apprendimento in alternativa alla routine quotidiana o alle riunioni scolastiche formali.

La partecipazione della comunità è un elemento cruciale e necessario per tutti gli altri programmi e per estendere il loro impatto e coinvolgere più partecipanti diretti e indiretti.

Partecipanti:

26 famiglie	8 incontri (1 al mese) 1 1 festa di Natale 1 Chiusura del ciclo
Comunità e società civile (circa 250 persone)	2 Cuxtifest 1 anno di anniversario di Tierra Roja Cuxtitali

- **Volontariato**

La partecipazione di volontari e volontarie a sostegno delle attività di Tierra Roja Cuxtitali è cresciuta fino a diventare un programma formale del centro educativo. Il loro sostegno è indispensabile per le attività educative e ricreative dei bambini e dei giovani di Tierra Roja. Secondo le valutazioni di fine ciclo, il lavoro con i volontari è molto apprezzato dai bambini e dai ragazzi, in quanto vengono coinvolti nei loro processi di apprendimento e integrati con giochi e attività ludiche. Per il ciclo 2021-2022, il programma di volontariato ha visto la partecipazione di 9 volontari: 5 donne e 4 uomini.

Con un'età media di 31,4 anni e 7 nazionalità diverse: argentina, tedesca, canadese, cilena, spagnola, italiana e inglese.

- **Raccolta fondi, valutazione e monitoraggio**

L'organizzazione dispone di un'area di raccolta fondi, valutazione e monitoraggio coordinata con l'amministrazione. Gli obiettivi specifici dell'area sono:

1. Soddisfare il fabbisogno finanziario dei programmi di Tierra Roja, nonché le spese di funzionamento, rafforzando un'area di raccolta fondi e i collegamenti locali, nazionali e internazionali.
2. Disporre di strumenti, strategie e spazi adeguati per analizzare regolarmente gli obiettivi, i risultati e le sfide dei programmi e apportare le modifiche necessarie per aumentare l'impatto delle azioni e delle attività.

I principi etici dell'area sono gli stessi della proposta di valore, rispondono alle reali esigenze dei programmi e si basano su una gestione trasparente delle risorse che rispetta gli accordi e i progetti approvati.

Organigramma



La struttura dell'organizzazione si basa su un organigramma dinamico e interconnesso con al centro i partecipanti al programma. Vale la pena ricordare che, a causa delle limitate risorse finanziarie, non disponiamo ancora di responsabili fissi per ogni area del dipartimento che fa capo al Coordinamento generale, che è responsabile dello svolgimento di diversi compiti.

Risorse umane e gruppo di lavoro attuale



L'attuale gruppo di lavoro è composto da 7 donne e 2 uomini. Le coordinatrici, le educatrici fisse sono donne, di cui 5 messicane e 2 europee. I due colleghi a supporto della raccolta fondi e della contabilità sono messicani.

La metà del gruppo attuale lavora nell'organizzazione da più di 3 anni. La coordinatrice generale è anche una dei fondatori.

I criteri di selezione delle risorse umane riflettono la proposta di valore e i principi etici dell'Organizzazione.

Stato giuridico

Tierra Roja Cuxtitali Centro Comunitario A.C. è stata legalmente costituita nel novembre 2015 a San Cristóbal de Las Casas e il suo atto è stato autenticato nell'ottobre 2016. Tierra Roja Cuxtitali è stata iscritta nel Registro federale delle organizzazioni per la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

La onlus é registrata con il seguente codice di registrazione unico (CLUNI): TRC15112707AR1 da giugno 2017.

Sponsor e alleanze

Tierra Roja Cuxtitali si relaziona con diversi attori della società civile che hanno principi e obiettivi simili a quelli dell'organizzazione.

In genere i fondi che consentono lo sviluppo dei programmi provengono da Fondazioni nazionali e internazionali e da sponsor privati, soprattutto internazionali. Siamo molto grati di avere la fiducia e il sostegno di così tanti individui e gruppi diversi e di essere una parte cruciale dei risultati dell'organizzazione.

Tuttavia, non disponiamo di fondi sufficienti per rendere l'organizzazione pienamente sostenibile e per coprire tutte le esigenze dei programmi e delle aree. Nella ricerca e nella gestione delle risorse, la priorità è sempre stata data alla copertura delle attività con i partecipanti, agli stipendi (part-time) degli educatori e, soprattutto nei primi anni, alla costruzione delle infrastrutture.

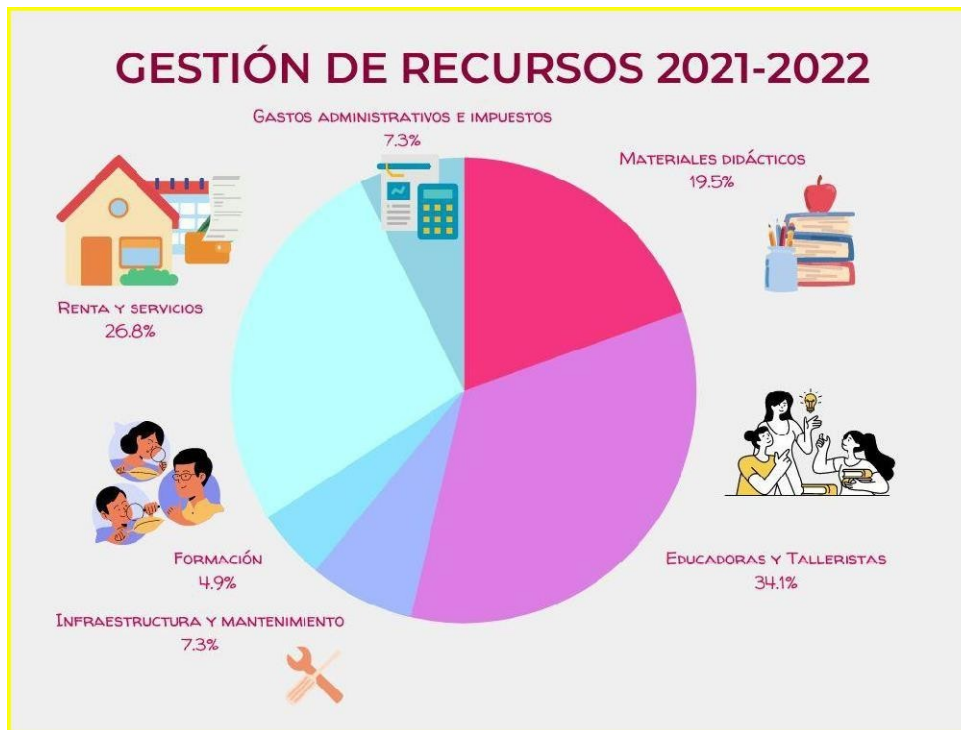
Le alleanze sono per lo più incentrate su proposte educative e formative, con gruppi e organizzazioni dello stesso quartiere di Cuxtitali e della città, creando spazi di collaborazione e scambio di conoscenze ad hoc o regolari, a seconda di quanto indicato dai partecipanti.

A partire dal 2021, la sede di Tierra Roja Cuxtitali sarà utilizzata al mattino da un altro progetto educativo "La Escuelita Bolom" (diverso e parallelo alle attività dell'Associazione Civile), a cui partecipano bambini di altre fasce della popolazione che pagano una quota di partecipazione. Di queste quote, l'unica cosa che Tierra Roja Cuxtitali A.C. riceve è una percentuale per condividere l'affitto della sede e alcune altre spese per la manutenzione dello spazio. Anche se si tratta di progetti con caratteristiche molto diverse, è un piacere condividere lo spazio con altri bambini ed è anche un sostegno poter ricevere il loro contributo per le spese menzionate.

Grazie a:



Gestione finanziaria 2021-2022



Il futuro

I partecipanti alla Terra Rossa e il gruppo di lavoro crescono insieme in un'atmosfera di pace e rispetto da quasi otto anni.

Crediamo che questa convivenza contribuisca alla costruzione di questo percorso comunitario, a prendere decisioni consapevoli sul futuro e a ridurre la discriminazione e la violenza in tutte le sue forme.

L'obiettivo di Tierra Roja Cuxtitali A.C. per i prossimi 3 anni è quello di continuare ad ampliare le opportunità di integrazione e inclusione per questi segmenti storicamente emarginati della popolazione, garantendo le attività dei programmi esistenti in uno spazio di pace e di apprendimento sano e utile per la vita di tutti noi che vi abitiamo.

Speriamo di poter contare sugli alleati, gli amici e gli sponsor che ci hanno accompagnato fin qui, rimanendo saldi nei principi etici che ci sostengono e aperti e resilienti ai cambiamenti che la società e il mondo ci presentano.

Grazie.

Contatto

Callejón de la Mosqueta S/N 29230, Cuxtitali

San Cristóbal de las Casas, Chiapas,

Telefono: +52 9671159653

Email: info@tierrarojacuxtitali.org

Web: <https://www.tierrarojacuxtitali.org>

Facebook: <https://www.facebook.com/TierrarojaCuxtitali>

Instagram: https://www.instagram.com/tierra_roja_cuxtitali